

Il Senato dà il via libera al ritorno del nucleare in Italia con reattori modulari

Data: Invalid Date | Autore: Redazione



Con un voto definitivo, il Senato ha approvato il **disegno di legge delega** che assegna al governo il compito di definire un nuovo quadro normativo per il ritorno dell'Italia alla **produzione di energia nucleare**, a distanza di quarant'anni dal referendum che ne sancì la fine. Il provvedimento punta su **reattori modulari di piccola taglia** (SMR) e **reattori avanzati modulari** (AMR), oltre a incentivare la ricerca sulla **fusione nucleare**.

Il ministro dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, Gilberto Pichetto Fratin, ha commentato: «**Giornata storica per l'Italia**». La presidente del Consiglio, Giorgia Meloni, ha parlato di «**scelta coraggiosa e di buon senso**», sottolineando che attualmente l'Italia importa elettricità prodotta da centrali nucleari straniere e che questa legge servirà a cambiare rotta.

Le prossime tappe

Entro un anno il governo dovrà scrivere le **norme attuative** su **sicurezza, autorizzazioni, gestione dei rifiuti radioattivi** e **rapporto con i territori**. Si tratta di un passaggio cruciale per rendere operativo il nuovo corso energetico.

Reazioni e contesto

La maggioranza esulta e rivendica il mantenimento di un impegno preso con gli italiani. Le opposizioni, tuttavia, annunciano battaglia, ricordando i rischi legati alle scorie e i costi elevati della

tecnologia nucleare. Il dibattito pubblico resta acceso, mentre l'Europa guarda con interesse alle mosse italiane nel settore dell'energia pulita e della **sicurezza energetica**.

Articolo scaricato da www.infooggi.it

<https://www.infooggi.it/articolo/il-senato-d-il-via-libera-al-ritorno-del-nucleare-in-italia-con-reattori-modulari/155684>

